



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

Le istituzioni come punto di incontro tra le imprese e il mondo della ricerca

Milano, 30 Gennaio 2020

Francesca Carfi, ENEA, Dipartimento Sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali



1101 0110 1100
0101 0010 1101
1111 1010 0000



7[^] Conferenza nazionale sulla chimica sostenibile

Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali

sviluppa, implementa e promuove l'eco-innovazione dei sistemi di produzione e consumo, contribuendo alla definizione e attuazione delle strategie e delle politiche del Paese e incentivando un utilizzo delle risorse e modelli di approvvigionamento più efficienti e sostenibili.



Divisione Uso Efficiente delle risorse e chiusura dei cicli

sviluppa e implementa sul territorio tecnologie, strumenti e approcci integrati per la chiusura dei cicli a vari livelli, in stretta collaborazione con pubblica amministrazione, enti locali e imprese sull'intera catena del valore



Laboratorio Valorizzazione delle risorse nei sistemi produttivi e territoriali

ENEA e MiSE

Divisione Uso Efficiente delle risorse e chiusura dei cicli

2009

Supporto al MiSE per le attività connesse al Regolamento REACH

2019 - 2021

2° Accordo di Collaborazione triennale con il Ministero dello Sviluppo Economico per il supporto tecnico scientifico sul Regolamento REACH

In particolare fornisce:

- Supporto scientifico laddove siano necessarie competenze multidisciplinari proprie dell'ENEA
- Supporto per la gestione dell'Helpdesk REACH
- Partecipazione ai lavori del Comitato ECHA per l'analisi socio-economica (SEAC) e nel tavolo della CSR-Roadmap
- Partecipazione a tavoli di lavoro nazionali quali il Comitato tecnico di coordinamento, il Tavolo EoW presso il MATTM

ENEA e MiSE

Divisione Uso Efficiente delle risorse e chiusura dei cicli

Accordo di Collaborazione triennale con il Ministero dello Sviluppo Economico per il supporto tecnico scientifico sul Regolamento REACH
2019-2020-2021

Attività 5: Promozione della sostituzione

ENEA e Mise

Cosa si intende per «Sostituzione»?

- «Sostituzione» per il Regolamento REACH significa introdurre nuove **sostanze o processi** che permettano di assicurare la **stessa funzione** della sostanza pericolosa.
- Per sostituire servono: R&S, contatti con la catena di fornitura e con i clienti, contatti con imprese di altri settori, rapporti con enti di ricerca, risorse economiche e competenze.

Perché le imprese non sostituiscono?

1. Manca il tempo
2. Mancano finanziamenti
3. Mancano i contatti con gli enti di ricerca
4. Manca personale dedicato ad attività di R&S

Cosa si può fare?

ENEA e Mise al fianco del Ministero della Salute

Cosa si può fare?



Evento REACHERCA (giugno 2017)



**Indagine sulle buone
pratiche delle imprese
(novembre 2017)**

Tavolo sulla sostituzione (febbraio 2018)

Promozione del dialogo tra Imprese e Ricerca

Giugno
2017

REACHERCA: Innovazione in ambito REACH Dialogo tra la Ricerca e le Imprese



Organizzato dal Ministero della Salute, la Sapienza Università di Roma e tutte le amministrazioni coinvolte nell'implementazione del Regolamento REACH

Obiettivo:

Rafforzare le sinergie tra ricerca e industria al fine di avviare attività di ricerca volte alla sostituzione di Sostanze estremamente preoccupanti

Argomenti trattati:

- Strumenti economici di supporto all'innovazione
- Programmi di ricerca europei
- Programma LIFE
- Progetti realizzati da enti pubblici di ricerca



Promozione del dialogo tra Imprese e Ricerca

REACHERCA: Innovazione in ambito REACH Dialogo tra la Ricerca e le Imprese

Risultati:

- Previsto un secondo evento nel 2018
- Individuate possibilità di cooperazione
- Necessità di creare network o cluster di ricerca
- Individuati possibili strumenti di supporto finanziario

Promozione del dialogo tra Imprese e Ricerca

Indagine sulle buone pratiche delle imprese (Nov. 2017) Ministero dello Sviluppo Economico

- Punto di Contatto Nazionale per l'attuazione delle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali in materia di condotta di impresa responsabile
- Helpdesk REACH

Obiettivo: fare una fotografia del posizionamento delle imprese italiane, comprendere le scelte strategiche e le azioni innovative adottate nel perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, e identificare esempi di imprese che, nelle proprie attività, hanno intrapreso un percorso di sostituzione delle sostanze SVHC con altre meno pericolose.
Domanda D.3 «L'azienda ha messo in atto innovazioni di prodotto, di processo o organizzative finalizzate alla sostituzione delle sostanze chimiche pericolose?»

Aziende coinvolte: 4.000 destinatari, 57 rispondenti di cui 15 del settore chimico.

Promozione del dialogo tra Imprese e Ricerca

Indagine sulle buone pratiche delle imprese

Risultati:

- Risposte molto generiche: le aziende, tra quelle rispondenti, che utilizzavano sostanze pericolose dichiarano di averle sostituite nel ciclo produttivo e/o nelle formulazioni con sostanze non pericolose e meno impattanti senza specificare altro;
- la maggior parte delle aziende rispondenti ha investito in macchinari e attrezzature, formazione e proprietà intellettuale. Alcune dichiarano di aver investito in ricerca e sviluppo in collaborazione con i fornitori di materia prima e con altre aziende associate (es. proposta da parte del fornitore di una alternativa e test sulla performance del prodotto finito da parte dell'azienda).
- Segnalate criticità di tipo economico (investimenti, sostanze alternative più costose) e in alcuni casi minore performance delle soluzioni alternative adottate

Dalla «comunicazione» all'«azione»

Tavolo sulla sostituzione **Ministero dello Sviluppo Economico** **febbraio-maggio 2018**

Partecipanti

MiSE, MATT, Ministero della Salute, ISS, ENEA, CNR, Associazioni (Federchimica, Confartigianato, ASSICC)

Ordine del Giorno

- ✓ Strategia ECHA per la sostituzione delle sostanze chimiche
- ✓ Attività svolte in Italia nel 2017
- ✓ Definizione degli orientamenti strategici per il supporto alla sostituzione
- ✓ Esempi di attività di ricerca sulla sostituzione

Dalla «comunicazione» all'«azione»

Tavolo sulla sostituzione **Ministero dello Sviluppo Economico** **febbraio-maggio 2018**

Obiettivi

Posto che il REACH (ma non solo) crea una pressione sulle imprese per la sostituzione delle sostanze, se le imprese intendono sostituire:

- quali sono gli ostacoli?
- che obiettivi intende raggiungere il tavolo sulla sostituzione?
- quali attività si possono mettere in campo?
- con quali priorità?

Dalla «comunicazione» all'«azione»

Tavolo sulla sostituzione **Ministero dello Sviluppo Economico** **febbraio-maggio 2018**

Criticità individuate

- Accesso alle competenze pubbliche
- Mancanza di network
- Carenza di finanziamenti (pubblici e privati)
- Collaborazione con attori della catena di approvvigionamento
- Difficoltà di collaborazione tra aziende competitor
- Prevalenza di PMI
- Assenza di coordinamento tra attori (istituzioni, imprese, enti di ricerca)
- Indisponibilità di informazioni raccolte da altri quadri normativi (es. informazioni su alternative da domande di autorizzazione)

Dalla «comunicazione» all'«azione»

Tavolo sulla sostituzione **Ministero dello Sviluppo Economico** **febbraio-maggio 2018**

Le imprese chiedono:

- Database di competenze pubbliche
- Finanziamenti pubblici

I ricercatori chiedono:

- Problemi da risolvere
- Finanziamenti pubblici ma anche privati

Dalla «comunicazione» all'«azione»

Follow up

Criticità individuate su cui si può intervenire:

- Accesso alle competenze pubbliche
- Mancanza di network

- Carenza di finanziamenti
- Indisponibilità di informazioni raccolte da altri quadri normativi



ENEA

Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



**REACH
Helpdesk**

Registration
Evaluation
Authorisation
of Chemicals



ENEA

Ricordiamo che

ENEA - Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali

- Divisione Uso Efficiente delle risorse e chiusura dei cicli
è da sempre impegnata in attività di networking!



Piattaforma italiana di stakeholder nel settore dell'economia circolare – ICESP

Europa

European Circular Economy Stakeholder Platform - **ECESP**

Istituzioni, pubblica amministrazione locale e centrale

Imprese e associazioni di categoria

Cittadini e terzo settore

Mondo della formazione, ricerca e innovazione

ENECA
HUB nazionale
economia circolare

Italia
Italian Circular Economy Stakeholder Platform
ICESP

- www.icesp.it



The banner features a dark blue header with the ICESP logo on the left, followed by navigation links: LA PIATTAFORMA, ADERISCI, GRUPPI DI LAVORO, BUONE PRATICHE, and FIRMATARI. On the right is a 'Member of #CEStakeholderEU' badge with the European Union flag. The main body is light blue with a circular pattern and contains the title 'Italian Circular Economy Stakeholder Platform' in large white and blue text, with the subtitle 'Piattaforma Italiana per l'Economia Circolare' below it.

ICESP: per portare in Europa “*The Italian way for circular economy*”

Un luogo di convergenza e confronto delle varie iniziative in corso in Italia per rappresentare in Europa, in maniera coordinata e coerente, “*the italian way for circular economy*”.

ICESP - Organizzazione interna

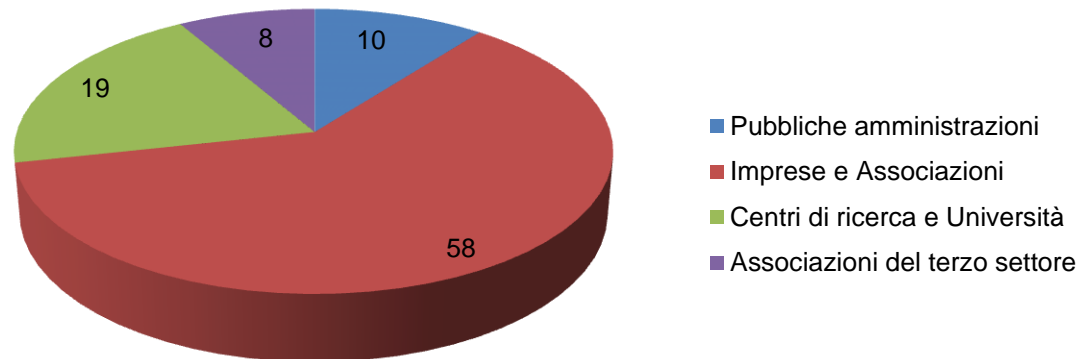
➤ Coordinamento

- ✓ Chair: Roberto Morabito
- ✓ Componente italiano ECESP: Laura Cutaia
- ✓ Coordinamento Tecnico: Grazia Barberio

Gruppo	Coordinamento	Partecipanti e prodotti attesi
1 - Ricerca ed eco-innovazione, Diffusione conoscenza e Formazione	CNA, Regione Puglia-ARTI, Università di Bologna	70 - Rassegna sull'eco-innovazione in Italia: ricerca e diffusione della conoscenza
2 - Strumenti di Policy e Governance	MATTM –DG RIN, MiSE, FISE Unicircular	56 - Rassegna su strategie, politiche, strumenti normativi e finanziari, criticità e barriere relativi all'economia circolare
3 - Strumenti per la Misurazione	ENEA, Radici Group, Comune di Pesaro	44 – Rassegna delle iniziative di misurazione della economia circolare
4 - Sistemi di progettazione, produzione, distribuzione e consumo sostenibili e circolari	ENEA, ENEL	62 - Rassegna su Buone pratiche-BP- di economia circolare nelle filiere e nelle catene di valore
5 - Città e territorio	ACT, ENEA , Università IUAV	56 – Rassegna e Workshop su BP di economia circolare nelle aree urbane e periurbane
6 - Buone pratiche ed Approcci integrati	ENEA, Regione Puglia-ARTI, Unioncamere	37 - Raccolta di Buone Pratiche per ECESP
7 - Comunicazione e Promozione dell'economia circolare	Università di Bari, Mercato Circolare, PVC Forum	21

ICESP in numeri

- ✓ 95 firmatari:
 - ❖ Istituzioni (10%)
 - ❖ Imprese & associazioni (63%)
 - ❖ Università & Ricerca (20%)
 - ❖ Associazioni del terzo settore (7%)
- ✓ Circa 120 partecipanti ai tavoli di lavoro



ICESP: strumenti operativi

www.icesp.it : Strumento operativo per informazioni, regolamento e Carta ICESP, database Buone Pratiche, GdL, manifestazioni di interesse e adesione.

info@icesp.it: per comunicazioni e informazioni



The image shows a screenshot of the ICESP website. The top navigation bar is dark blue and contains the ICESP logo on the left, a menu with the following items: LA PIATTAFORMA, ADERISCI, GRUPPI DI LAVORO, BUONE PRATICHE, and FIRMATARI, and a badge on the right that reads "Member of #CESStakeholderEU European Circular Economy Stakeholder Platform" with the European Union flag. The main content area has a teal background with a pattern of overlapping circles and lines. The text "Italian Circular Economy Stakeholder Platform" is centered in the main area, with "Italian" in dark blue and "Circular Economy Stakeholder Platform" in white.

Francesca Carfi



1101 0110 1100
0101 0010 1101
0001 0110 1110
1101 0010 1101
1111 1010 0000

